

Autore: MASSIMO MASSENZIO

Sanita' Il Cidis lancia l'allarme; "In tre anni abbiamo perso quasi 2 milioni"

Grido d'allarme dal CIDIS, il consorzio socio-assistenziale che riunisce i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera. Negli ultimi 3 anni, a causa dei tagli alla Sanita', il bilancio ha perso quasi 1 milione 700 mila euro di impegno di spesa, una riduzione che mette in difficoltà l'ente e lo costringe a sforzi supplementari per continuare a erogare i servizi agli utenti. Colpiti tutti i settori, dall'assistenza alle famiglie a quella a minori, anziani e disabili. L'Agafh (Associazione Genitori Adulti Fanciulli Handicappati) si scaglia contro tutte le istituzioni, denunciando un «avvilente balletto per scaricare le responsabilità delle loro azioni». I vertici dell'Asl To3 danno un'interpretazione diversa: «La sanita' pubblica sta cambiando», spiega Barbara Vinassa, direttrice del distretto sanitario di Orbassano. «Ma continueremo a cercare di soddisfare i bisogni dei cittadini, privilegiando il criterio dell'appropriatezza». Secondo Giovanni Giraud, presidente del CIDIS, la situazione è preoccupante: «Nel 2009 avevamo previsto impegni di competenza per 8 milioni 210 mila euro. Oggi superano di poco i 6 milioni e mezzo». In compenso le spese per l'assistenza economica hanno superato quota 800 mila euro e i problemi più evidenti sono per gli anziani: «Le liste di attesa si allungano e diminuiscono le assistenze domiciliari». Per Vinassa i numeri raccontano una situazione diversa: «Il numero di anziani non autosufficienti inseriti in presidi residenziali è sostanzialmente stabile, mentre le liste d'attesa si sono accorciate». La direttrice non nega però le difficoltà: «Stiamo affrontando una grave crisi di liquidità, ma le statistiche testimoniano il nostro impegno».